

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	28021 BORGOMANERO (NO) VIA LAGONE N.32
Codice Fiscale	00260820030
Numero Rea	NO 114950
P.I.	00260820030
Capitale Sociale Euro	30012000.00 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.707	2.276
2) costi di sviluppo	39.620	71.459
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.455	76.543
5) avviamento	1.036.565	1.360.308
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.000
7) altre	46.078	75.107
Totale immobilizzazioni immateriali	1.172.425	1.590.693
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.021.265	14.162.257
2) impianti e macchinario	10.098.576	9.347.360
3) attrezzature industriali e commerciali	509.541	415.650
4) altri beni	1.278.808	1.402.362
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.916.942	406.014
Totale immobilizzazioni materiali	27.825.132	25.733.643
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	733.856	733.856
d-bis) altre imprese	1.666	1.666
Totale partecipazioni	735.523	735.523
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.821	5.821
Totale crediti verso altri	5.821	5.821
Totale crediti	5.821	5.821
Totale immobilizzazioni finanziarie	741.344	741.344
Totale immobilizzazioni (B)	29.738.901	28.065.680
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.256.510	3.384.247
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.882.027	10.269.976
4) prodotti finiti e merci	7.302.832	6.472.002
Totale rimanenze	20.441.369	20.126.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.671.240	23.161.505
Totale crediti verso clienti	21.671.240	23.161.505
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.380.801	1.553.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.700	333.166
Totale crediti tributari	2.444.501	1.886.872
5-ter) imposte anticipate	31.668	35.640
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.821	202.535
Totale crediti verso altri	1.288.821	202.535
Totale crediti	25.436.230	25.286.552
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.251.036	10.694.119
3) danaro e valori in cassa	12.456	8.082
Totale disponibilità liquide	13.263.492	10.702.201
Totale attivo circolante (C)	59.141.091	56.114.978
D) Ratei e risconti	194.281	172.179
Totale attivo	89.074.273	84.352.837
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.012.000	30.012.000
IV - Riserva legale	2.004.568	1.815.568
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	29.828.630	26.253.337
Varie altre riserve	1 (*)	1
Totale altre riserve	29.828.631	26.253.338
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(448.062)	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.777.893	3.321.884
Totale patrimonio netto di gruppo	63.175.030	61.402.792
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.751.272	2.059.303
Utile (perdita) di terzi	125.260	(99.202)
Totale patrimonio netto di terzi	2.876.532	1.960.101
Totale patrimonio netto consolidato	66.051.562	63.362.893
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	209.553	216.468
2) per imposte, anche differite	273	-
Totale fondi per rischi ed oneri	209.826	216.468
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.954.112	2.042.569
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.165	272.165
Totale debiti verso soci per finanziamenti	272.165	272.165
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	871.843	1.308.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	440.204	142.237
Totale debiti verso banche	1.312.047	1.450.447
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.194	253.379
Totale acconti	120.194	253.379
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.168.228	11.989.837
Totale debiti verso fornitori	12.168.228	11.989.837
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.425	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	(43.425)	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.302	517.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.494.110	-

Totale debiti tributari	2.262.412	517.588
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.176	535.848
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.176	535.848
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.963.926	2.680.912
Totale altri debiti	2.963.926	2.680.912
Totale debiti	19.656.148	17.700.176
E) Ratei e risconti	1.202.625	1.030.731
Totale passivo	89.074.273	84.352.837

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico consolidato

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.217.240	70.942.991
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.412.182	772.941
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	226.306	229.971
altri	894.843	825.458
Totale altri ricavi e proventi	1.121.149	1.055.429
Totale valore della produzione	81.750.571	72.771.361
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.780.751	32.579.280
7) per servizi	23.365.916	19.790.684
8) per godimento di beni di terzi	189.433	168.685
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.674.982	8.113.528
b) oneri sociali	2.642.256	2.551.865
c) trattamento di fine rapporto	632.803	603.347
e) altri costi	1.147.695	570.558
Totale costi per il personale	13.097.736	11.839.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	406.969	421.993
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.604.730	3.316.031
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.540	500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.024.239	4.238.024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.097.039	(1.519.915)
14) oneri diversi di gestione	488.705	566.709
Totale costi della produzione	76.043.819	67.662.765
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.706.752	5.108.596
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.303	36.784
Totale proventi diversi dai precedenti	25.303	36.784
Totale altri proventi finanziari	25.303	36.784
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.418	13.519
17-bis) utili e perdite su cambi	1.007	2.555
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.108)	25.820
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.612.644	5.134.416
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.729.523	1.874.483
imposte relative a esercizi precedenti	1.975.996	37.251
imposte differite e anticipate	3.972	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.709.491	1.911.734
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.903.153	3.222.682
Risultato di pertinenza del gruppo	1.777.893	3.321.884

Risultato di pertinenza di terzi	125.260	(99.202)
----------------------------------	---------	----------

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.153	3.222.682
Imposte sul reddito	3.709.491	1.911.734
Interessi passivi/(attivi)	95.115	(23.265)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(249.623)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.458.136	5.073.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	654.630	628.063
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.011.699	3.738.024
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.666.329	4.366.087
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.124.465	9.439.987
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(315.144)	(2.292.856)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.490.265	(2.568.845)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	178.391	1.567.444
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.102)	4.813
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	171.894	119.591
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.446.733)	126.327
Totale variazioni del capitale circolante netto	56.571	(3.043.526)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.181.036	6.396.461
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.115)	23.265
(Imposte sul reddito pagate)	(1.987.906)	(1.802.684)
(Utilizzo dei fondi)	(749.729)	(697.084)
Totale altre rettifiche	(2.832.750)	(2.476.503)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.348.286	3.919.958
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.715.146)	(4.416.800)
Disinvestimenti	268.551	93.581
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.000)	(180.620)
Disinvestimenti	5.000	273.348
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.164.558)
Disinvestimenti	-	(3.423.212)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.448.595)	(11.818.261)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(436.367)	1.064.839
Accensione finanziamenti	297.967	315.843
(Rimborso finanziamenti)	-	(173.607)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	800.000	1.697.893

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	661.600	2.904.968
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.561.291	(4.993.335)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.694.119	-
Danaro e valori in cassa	8.082	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.702.201	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.251.036	10.694.119
Danaro e valori in cassa	12.456	8.082
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.263.492	10.702.201

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Sede in VIA LAGONE N.32 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Capitale sociale Euro 30.012.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

Premessa

Signori soci,
per il primo anno si sono verificate le condizioni per la redazione del Bilancio consolidato del gruppo che viene sottoposto alla vostra attenzione.

Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo

La vostra società, quale società controllante detiene come ben sapete il 100% della società Nobili srl, avente per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in altre società che, nel corso del 2015, ha concluso l'operazione di sottoscrizione di una quota pari al 30% del capitale di costituenda società in Arabia Saudita che opererà nel settore della rubinetteria ma a tutt'oggi la costituzione della società araba non risulta ancora perfezionata per problematiche di natura burocratico-governativa; detiene inoltre il 100% della società K.E.C. SA, società svizzera, anch'essa operante nel settore della rubinetteria, ma che di fatto non ha ancora iniziato l'attività dovendo preventivamente procedere alla costruzione dell'immobile industriale.

Nel corso del 2015 era stata acquisita una quota pari al 33,33% del capitale sociale della società C.G.S. srl operante nel vostro settore sulla quale direttamente e indirettamente la Carlo Nobili spa esercita il controllo e nel corso dell'esercizio appena trascorso sono stati versati ulteriori € 400.000 a titolo di versamenti in conto capitale al fine di agevolare finanziariamente gli impegni assunti dalla società per consistenti investimenti immobiliari.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Nessuna società controllata è stata esclusa dall'area di consolidamento. L'unica esclusione riguarda la società collegata acquisita dalla controllata Nobili srl come indicato nell'allegato n.2

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee o dai rispettivi Consigli di amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento hanno data di chiusura dell'esercizio uguale alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nei limiti del periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le eventuali relative imposte differite.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, il cambio medio del periodo per le voci di conto economico. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta		Cambio
	al 31/12/2016	medio annuo
Franco svizzero	1,07503	1,09016

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione a tale disposizione, se dovuti, sono evidenziati nei criteri di valutazione delle relative poste dell'attivo e del passivo.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Al fine di una migliore comprensione alla nota integrativa, si rinvia alla sottostante situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile che comunque non hanno avuto effetti sul patrimonio iniziale.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2016 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche / rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	28.065.680		28.065.680
C) Attivo circolante	56.114.978		56.114.978
D) Ratei e risconti	172.179		172.179
Totale Attivo	84.352.837		84.352.837
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:	63.362.893		63.362.893
B) Fondi per rischi e oneri	216.468		216.468
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.042.569		2.042.569
D) Debiti	17.700.176		17.700.176
E) Ratei e risconti	1.030.731		1.030.731
Totale Passivo	84.352.837		84.352.837
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	72.736.780	34.581	72.771.361
B) Costi della produzione	67.662.764	1	67.662.765
C) Proventi e oneri finanziari	25.820		25.820
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari	(2.671)	2.671	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.874.483	37.251	1.911.734
Utile (perdita) dell'esercizio	3.222.682		3.222.682

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni.

L'Avviamento quale differenza da consolidamento viene ammortizzata sistematicamente con l'aliquota del 20% annuo.

I diritti di brevetto industriale sono ammortizzati con aliquota annua dipendente dalla durata del brevetto depositato, mentre i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e le concessioni sono

ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le eventuali migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutate a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo:

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Macchine operatrici non autom.: 10%
- Grandi impianti specifici e macch.op.autom.: 15,5%
- Attrezzatura: 25%
- Autoveicoli da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Macchine Ufficio elettr.: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Stigliatura e scaffalatura: 10%
- Impianti di allarme: 30%
- Impianto fotovoltaico 9%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alcune immobilizzazioni sono state rivalutate in base a disposizioni di legge. Non sono comunque state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, si evidenzia che le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti, peraltro con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi e/o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)- per gli incrementi a costo medio dell'anno;

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

Non vi sono merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Nelle rimanenze di magazzino non vi sono immobilizzazioni destinate alla vendita, la cui indicazione è prevista dal principio contabile OIC n. 16.

Titoli

Non vi sono titoli immobilizzati, iscritti all'attivo di Bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Per le società controllate con meno di 50 addetti:

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per la società consolidante:

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni della variazione dell'aliquota Ires (al 24% dal 2017).

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di bilancio solo se emergono differenze negative rispetto al valore di iscrizione. L'ammontare complessivo indicato a conto economico rappresenta la differenza algebrica degli utili e perdite effettivamente realizzati /o subiti. Non vi sono pertanto valori risultanti da componente valutativa non realizzata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In tema di impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a completamento informativa, si segnala che, pur non avendo carattere rilevante, sono state rilasciate fidejussioni a favore acquedotto e a garanzia operazioni a premio per un valore complessivo di € 17.148.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	77	77	
Operai	207	215	-8
Altri			
Totale	285	293	-8

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Impianto e ampliamento	2.276			569		1.707
Sviluppo	71.459			31.839		39.620
Diritti brevetti industriali	76.543	7.000		35.088		48.455
Concessioni, licenze, marchi						
Avviamento	1.360.308			12.000	(311.743)	1.036.565
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000			5.000		
Altre	75.107			29.029		46.078
Totale	1.590.693	7.000		113.525	(311.743)	1.172.425

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Costituzione	1.707	2.276	(569)
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo			
Totale	1.707	2.276	(569)

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione e/o svalutazione è stata operata su tali immobilizzazioni.

Costi di sviluppo

Costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Incremento di produzione	71.459		13.299	18.540	39.620
Decremento costi di produzione					
Decremento costi di distribuzione					
	71.459		13.299	18.540	39.620

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Terreni e fabbricati	14.162.257	397.671	538.663		14.021.265
Impianti e macchinari	9.347.360	3.193.564	2.442.348		10.098.576
Attrezzature industriali e	415.650	305.055	211.164		509.541

commerciali				
Altri beni	1.402.362	307.928	431.482	1.278.808
Immobilizzazioni in corso e acconti	406.014	1.784.268	273.340	1.916.942
Totale	25.733.643	5.988.486	3.896.997	27.825.132

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	21.396.556
Rivalutazione monetaria	12.161
Rivalutazione economica	931.127
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.177.587)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2015	14.162.257
Acquisizione dell'esercizio	397.671
Altre variazioni	1
Ammortamenti dell'esercizio	(538.664)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2016	14.021.265

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto già nell'esercizio chiuso al 31.12.2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	53.004.673
Rivalutazione monetaria	136.861
Rivalutazione economica	11.685.937
Ammortamenti esercizi precedenti	(55.480.111)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2015	9.347.360
Acquisizione dell'esercizio	2.921.264
Cessioni dell'esercizio	(12.500)
Giroconti positivi (riclassificazione)	272.300
Ammortamenti dell'esercizio	(2.429.848)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2016	10.098.576

Rivalutazione monetaria
Rivalutazione economica 301.267

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.264.129
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.848.479)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2015	415.650
Acquisizione dell'esercizio	305.055
Ammortamenti dell'esercizio	(211.164)

Scritture di consolidamento

Saldo al 31/12/2016 **509.541**

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.707.150	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.304.788)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2015	1.402.362	
Acquisizione dell'esercizio	306.888	
Cessioni dell'esercizio	(6.428)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.040	Rivalutazione economica
Ammortamenti dell'esercizio	(425.054)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2016	1.278.808	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	406.014
Acquisizione dell'esercizio	1.784.268
Giroconti negativi (riclassificazione)	(273.340)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2016	1.916.942

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione e/o ripristino di valore è stata effettuata.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Riguardano i beni della società consolidante e della controllata "C.G.S srl".

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	12.161	931.127	943.288
Impianti e macchinari	136.861	11.384.670	11.521.531
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
	149.022	12.315.797	12.464.819

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons.
		Valuta	Importo			
C.G.S. srl	Cureggio(No)	€	520.000	Carlo Nobili spa	33,33	33,33
NOBILI srl	Borgomanero (No)	€	10.000	Carlo Nobili spa	100,00	100,00
K.E.C. sa	Bellinzona (Ch)	CHF	100.000	Carlo Nobili spa	100,00	100,00

Immobilizzazioni finanziarie:crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	5.821				5.821	5.821
Totale	5.821				5.821	5.821

Rimanenze

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.384.247		1.127.737		2.256.510
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.269.976	612.051			10.882.027
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	6.472.002	830.830			7.302.832
Acconti					
Totale	20.126.225	1.442.881	1.127.737		20.441.369

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	21.671.240			21.671.240	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al					

controllo delle controllanti			
Per crediti tributari	2.380.801	63.700	2.444.501
Per imposte anticipate		31.668	31.668
Verso altri	1.288.821		1.288.821
Totale	25.340.862	95.368	25.436.230

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Depositi bancari e postali	10.694.119	2.556.917		13.251.036
Assegni				
Denaro e valori in cassa	8.082	4.374		12.456
Totale	10.702.201	2.561.291		13.263.492

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Costi assistenza su licenze d'uso software competenza 2017	4.123
Spese pubblicitarie canoni insegne e pubblicità comp. 2017	38.980
Premi assicurativi di competenza 2017	66.427
Spese telefoniche-canoni 1° trimestre 2017	5.786
Canoni locazione - competenza 2017	1.607
Licenza posta elettronica e serv. vari comp. 2017	15.841
Canoni manutenzione contrattualmente previsti comp. 2017	20.629
Residuo disponibile affrancatrice postale al 31.12.2016	589
Canoni locazione prodotti programma comp. 2017	592
Costo gestione operazioni a premio comp. 2017	4.338
Spese vendita e fiere comp. 2017	29.069
Spese professionali competenza esercizi successivi	4.952
Altri di ammontare non apprezzabile	1.348
Totale	194.281

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2016 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
--	------------------	-----------

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	63.950.012	2.104.813
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(1.695.037)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(15.177)	(15.177)
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	935.232	(311.743)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	63.175.030	1.777.893
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	2.876.532	125.260
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	66.051.562	1.903.153

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 31.12.2015	30.012.000	28.068.906			2		3.321.884	61.402.792
Variazioni dell'esercizio:								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale								
Versamenti degli azionisti in conto capitale								
Coperture perdite esercizio precedente								
Coperture perdite esercizio in corso								
Dividendi								
Utile dell'esercizio							1.777.893	1.777.893
Giroconto utile esercizi precedenti		3.764.293			(442.409)		(3.321.884)	
Decremento per imposta sul patrimonio netto in applicazione del d.l. 394/92								
Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera								
Altri movimenti					(5.655)			(5.655)
Saldo finale al 31.12.2016	30.012.000	31.833.199			(448.062)		1.777.893	63.175.030

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	216.468		6.915	209.553
Per imposte, anche differite		273		273
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri				
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
Totale	216.468	273	6.915	209.826

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	2.042.569	632.803	721.260		1.954.112

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti			272.165	272.165
Debiti verso banche	871.843		440.204	1.312.047
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	120.194			120.194
Debiti verso fornitori	12.168.228			12.168.228
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	768.302	1.494.110		2.262.412
Debiti verso istituti di previdenza	557.176			557.176
Altri debiti	2.963.926			2.963.926
Totale	17.449.669	2.206.479		19.656.148

Nessuno di debiti è assistito da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei ferie e relativi contributi	1.192.546
Ratei conguaglio polizze RC e Sace	7.325
Ratei canonici manutenzione	1.069
Risconti passivi per affitti attivi competenza 2017	1.648
Altri di ammontare non apprezzabile	37
Totale	1.202.625

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti	79.217.240	70.942.981	8.274.259
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	1.121.149	1.055.439	65.710
Totale	80.338.389	71.998.420	8.339.969

Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata.

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	25.738.746		25.738.746
Cee	37.718.791		37.718.791
Extra cee	15.759.703		15.759.703
Totale	79.217.240		79.217.240

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e merci	32.579.280	1.201.471		33.780.751
Servizi	19.790.684	3.575.232		23.365.916
Godimento di beni di terzi	168.685	20.748		189.433
Salari e stipendi	8.113.528	561.454		8.674.982
Oneri sociali	2.551.865	90.391		2.642.256
Trattamento di fine rapporto	603.347	29.456		632.803
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale	570.558	577.137		1.147.695
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	421.993		15.024	406.969
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.316.031	288.699		3.604.730

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante	500.000		487.460	12.540
Variazione rimanenze materie prime	(1.519.915)	2.616.954		1.097.039
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	566.709		78.004	488.705
Totale	67.662.765	8.961.542	580.488	76.043.819

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	9.657		4.075		5.582
Altri oneri finanziari	3.862	110.974			114.836
Totale	13.519	110.974	4.075		120.418

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	3.709.491	1.911.734	1.797.757
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.729.523	1.874.483	(144.960)
IRAP			
Imposte esercizi precedenti	1.975.996	37.251	1.938.745
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	3.972		3.972
IRAP			
	3.709.491	1.911.734	1.797.757

Imposte di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Imposte relative a precedenti esercizi da adesione e conciliazione	1.975.996	

Fiscalità differita / anticipata

Non si rilevano differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali del reddito d'impresa da cui potrebbe derivare l'obbligo di costituzione di apposito Fondo per imposte differite.

L'importo delle imposte anticipate all'attivo del presente bilancio riguardano stanziamenti effettuati dalla società C.G.S. a fronte di ammortamenti sul fabbricato per la parte riferita alla quota di rivalutazione che sino all'esercizio chiuso al 31.12.2012 non erano fiscalmente rilevanti.

Non si è tenuto conto di costi la cui deducibilità è rinviata a esercizi futuri in quanto di irrilevante ammontare e comunque sempre assorbiti dalle ben maggiori riprese fiscali.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni che potrebbero considerarsi intervenute tra parti correlate riguardano:

- operazioni di natura commerciale sinergica sia in acquisto che in vendita con le seguenti società:
Rubinetterie Stella SpA;

- operazioni concernenti locazioni di immobili strumentali quali quelle intervenute con le seguenti società:
-Rubinetterie Stella SpA a cui è stato concesso in locazione parte dell'immobile uso ufficio di proprietà della società controllante sito in Borgomanero sino al 31.12.2016, già sede legale e amministrativa della società "Rubinetterie Stella spa"(contratto risolto nel mese di maggio di quest'anno);
-Edilver Borgomanero srl, proprietaria dell'immobile sito in Borgomanero, Via Lagone 32 .- sede legale storica della società controllante con la quale è stato stipulato a suo tempo contratto di locazione.

Si precisa che le operazioni indicate non assumono carattere rilevante, le condizioni e i termini convenuti rispecchiano le normali condizioni di mercato in materia e non risultano essere in conflitto di interessi.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Per l'attività di revisione il compenso stanziato è di Euro 9.161.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		2.349.600	58.526

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La sola società controllata C.G.S. srl ha in essere un unico contratto di locazione finanziaria, di modesto valore, acquisito nel luglio 2015 a seguito acquisto di ramo d'azienda, i cui dati sono rappresentati nel prospetto che segue per il quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Contratto di leasing n. 30176697/001 del 14.05.2014
- Durata del contratto: mesi 42
- Bene utilizzato: Macchina produzione tappo antivandalo con stampante su film plastico
- Costo del bene : Euro 41.755
- Maxicanone pagato pari a Euro 1.069

Descrizione	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	22.073
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.472
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(266)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.868
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo	1.023

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Consiglio di amministrazione

ROSA ZANETTA – Presidente

ALBERTO NOBILI

PIERLUIGI NOBILI

MARIA GRAZIA NOBILI

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Sede in VIA LAGONE N.32 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Capitale sociale 30.012.000,00 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
C.G.S. SRL	Cureggio (No)	€	520.000	CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE	33,330	33,330
NOBILI SRL	Borgomanero (No)	€	10.000	CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE	100,000	100,000
K.E.C. SA	Bellinzona (CH)	CHF	100.000	CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE	100,000	100,000

Presidente del Consiglio di amministrazione

Zanetta Rosa

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Sede in VIA LAGONE N.32 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Capitale sociale Euro 30.012.000,00 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
Forsan Faucet	Emirati Arabi	Riyal	10.000.000	Nobili srl	30%

Motivi di esclusione

- (1) Eterogeneità dell'attività svolta
- (2) Limitazione nell'esercizio del controllo
- (3) Irrilevanza della controllata
- (4) Società in liquidazione o procedura concorsuale
- (5) Azioni o quote possedute esclusivamente per successiva alienazione
- (6)x Altro

Presidente del Consiglio di amministrazione

Rosa Zanetta

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Sede in VIA LAGONE N.32 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Capitale sociale Euro 30.012.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Tutte le società appartenenti al gruppo operano nel settore della rubinetteria sanitaria con la precisazione che la società Nobili srl ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni comunque aventi oggetto affine o complementare.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

L'economia italiana ha fatto segnalare anche per quest'anno appena concluso un ulteriore segnale di ripresa sebbene ancora molto contenuto rispetto ad altri paesi dell'Eurozona. La crescita del Prodotto Interno Lordo si è assestata a + 0,9%. E' sempre un dato positivo ma l'Istituto Centrale Banca d'Italia, pur rilevando, da proiezioni in base agli andamenti più recedenti, una crescita del Pil anche per il 2017 attorno all'1%, lancia al contempo un allarme: avverte infatti che il ritorno in auge del protezionismo, la crisi delle banche e un possibile rialzo dello spread sono fattori che minacciano il consolidamento della ripresa.

Rispetto alle stime l'economia mondiale in genere rimane bloccata in una trappola di bassa crescita: a dirlo è l'Ocse che evidenzia come le stime di crescita previste nel 2015, peraltro già abbastanza contenute, devono essere a consuntivo riviste al ribasso; rimangono invece stabili le previsioni per Cina che cresce di oltre 6 punti e India che supera i 7 punti di aumento. Tra i motivi principali della stagnazione mondiale viene segnalato l'indebolimento dei flussi commerciali mentre i tassi di interesse eccezionalmente bassi aumentano i rischi di instabilità finanziaria.

D'altra parte è palese che continue delusioni sulla crescita pesano sulle aspettative della crescita stessa, deprimendo commercio, investimenti, produttività e salari; è un vortice negativo che porta a sua volta a un'ulteriore revisione al ribasso delle aspettative di crescita e a un'infiammazione della domanda.

L'Ocse taglia praticamente le stime di crescita di buona parte delle maggiori economie mondiali a partire dagli USA a causa dei deboli investimenti e nonostante i robusti consumi e la crescita dell'occupazione.

Guardando al Vecchio Continente, finora il risultato sul referendum sulla Brexit ha avuto ripercussioni modeste sull'economia globale, in particolare sull'area euro, anche per quanto riguarda la fiducia e le valutazioni dei mercati finanziari sugli investimenti; ripercussioni che però potrebbero evidenziarsi in modo più significativo nel corso del 2017 e seguenti.

La crisi economica vera e propria è probabilmente superata ma i segnali di ripresa sono ancora troppo deboli e incerti per poter affrontare con ottimismo il futuro e per ristabilire i giusti equilibri all'interno delle aziende che pur avendo superato la crisi, decisamente lunga, ne stanno ancora pagando le conseguenze.

Quello che occorre e che si continua invano a ripetere è una risposta politica collettiva forte e concreta ad oggi purtroppo insufficiente o addirittura inerte.

Entrando nel merito del settore di appartenenza del gruppo dobbiamo innanzitutto ricordare che il settore della rubinetteria è una delle eccellenze del Made in Italy e il suo cuore è in Piemonte, in provincia di Novara, senza dimenticare un polo importante in provincia di Brescia. Il solo polo novarese copre un terzo della produzione nazionale e il 15% del mercato mondiale di esportazioni di rubinetteria e valvolame. La forza delle aziende del settore va ricercata sicuramente nell'alta qualità, nel valore aggiunto determinato dall'elevato tasso di specializzazione della mano d'opera; le aziende con tali caratteristiche sono riuscite a resistere anche in tempi lunghi di crisi, ostentando buona solidità economico-finanziaria. Il settore ad oggi mostra una marginalità sulle vendite con un lieve ma costante trend di crescita soprattutto per le imprese più grandi.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'andamento complessivo del gruppo deve per quest'anno necessariamente riguardare solo la capogruppo e la società C.G.S. srl, tenuto conto che le altre due società controllate al 100% (Nobili srl e kec Sa) sono ancora di fatto non operative.

La domanda della rubinetteria domestica è legata all'andamento del settore edilizio. Secondo l'ANCE, nel 2016 gli investimenti in costruzioni sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, mentre gli investimenti in nuove abitazioni continuano percentualmente a contrarsi. La manutenzione straordinaria per contro ha rappresentato il segmento con una crescita significativa sull'intero comparto (+1,7%) oltre a essere la componente con maggiore influenza sul nostro settore. Il mercato interno è mediamente cresciuto del 1,6%, grazie soprattutto alla rubinetteria tradizionale, mentre le esportazioni hanno evidenziato una leggera flessione globale: una leggera crescita della rubinetteria tradizionale vanificata però dalla contrazione delle vendite di miscelatori termostatici.

Sull'argomento non è sostanzialmente cambiato nulla rispetto agli esercizi passati: la domanda deve essere sollecitata mediante il rinnovamento dell'offerta; la riorganizzazione della gamma prodotti permette agli operatori del settore di contrastare la stagnazione della domanda nazionale ed europea. Come relazionato dall'Associazione di settore Assobagno si evidenzia la crescita della domanda di "personalizzazione" che si esprime in produzione di serie specifiche per specifici progetti oltre che nella proliferazione delle finiture superficiali sia per colore che per tipologia di rivestimento, il che comporta sicuramente aggravii nella gestione del ciclo produttivo: dalla gestione degli approvvigionamenti alla pianificazione delle lavorazioni. Nella continuità della nostra politica aziendale, come già evidenziato in passato, ciò avviene sia monitorando le performances di ciascuna linea di prodotto dismettendo quelle che hanno ormai esaurito il proprio potenziale, focalizzando i propri sforzi sull'innovazione, sull'utilizzo di materiali ecosostenibili in modo da rivitalizzare la domanda interna e internazionale; il tutto supportato dal settore logistico che occupa un ruolo di primo piano nella vostra azienda. I clienti tendono a non fare più magazzino né di prodotti finiti né di ricambistica evitando immobilizzi di capitale, vista la crisi finanziaria, ma nello stesso tempo sono più esigenti nei tempi di consegna. Per rimanere sui mercati occorre gestire bene i canali di distribuzione offrendo prodotti e servizi diversi in base al target di riferimento. Implementare la logistica significa guadagnare in efficienza e ridurre i costi di gestione. Tutto deve ovviamente funzionare in sinergia: le esigenze del cliente, l'offerta di prodotti innovativi e tecnologicamente avanzati con particolare attenzione all'impatto ambientale, il giusto rapporto qualità/prezzo, la politica commerciale e di marketing volta a stimolare l'attenzione e l'interesse della clientela, tutto deve essere perfettamente calibrato all'interno della struttura aziendale.

Saper anticipare le richieste di mercato, sia dal punto di vista tecnico-estetico, sia dal punto di vista geografico, diventa strategicamente premiante.

Andamento complessivo della gestione finanziaria (opportuno)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	79.217.240	70.942.991	8.274.249
Costi esterni	57.522.202	51.312.502	6.209.700
Valore Aggiunto	21.695.038	19.630.489	2.064.549
Costo del lavoro	13.097.736	11.839.298	1.258.438
Margine Operativo Lordo	8.597.302	7.791.191	806.111
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.011.699	3.738.024	273.675
Risultato Operativo	4.585.603	4.053.167	532.436
Proventi diversi	1.121.149	1.055.429	65.720
Proventi e oneri finanziari	(94.108)	25.820	(119.928)
Risultato ordinario	5.612.644	5.134.416	478.228
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	5.612.644	5.134.416	478.228
Imposte sul reddito	3.709.491	1.911.734	1.797.757
Risultato netto	1.903.153	3.222.682	(1.319.529)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.172.425	1.590.693	(418.268)
Immobilizzazioni materiali nette	27.825.132	25.733.643	2.091.489
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	830.891	1.104.329	(273.438)
Capitale immobilizzato	29.828.448	28.428.665	1.399.783
Rimanenze di magazzino	20.441.369	20.126.225	315.144
Crediti verso Clienti	21.671.240	23.161.505	(1.490.265)
Altri crediti	3.669.622	1.756.241	1.913.381
Ratei e risconti attivi	194.281	172.179	22.102
Attività d'esercizio a breve termine	45.976.512	45.216.150	760.362
Debiti verso fornitori	12.168.228	11.989.837	178.391
Acconti	120.194	253.379	(133.185)
Debiti tributari e previdenziali	1.325.478	1.053.436	272.042
Altri debiti	3.007.351	2.680.912	326.439
Ratei e risconti passivi	1.202.625	1.030.731	171.894
Passività d'esercizio a breve termine	17.823.876	17.008.295	815.581
Capitale d'esercizio netto	28.152.636	28.207.855	(55.219)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.954.112	2.042.569	(88.457)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	1.494.110		1.494.110
Altre passività a medio e lungo termine	166.401	216.468	(50.067)
Passività a medio lungo termine	3.614.623	2.259.037	1.355.586
Capitale netto investito	54.366.461	54.377.483	(11.022)
Patrimonio netto	(66.051.562)	(63.362.893)	(2.688.669)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(706.548)	(408.581)	(297.967)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.391.649	9.393.991	2.997.658
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(54.366.461)	(54.377.483)	11.022

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	13.251.036	10.694.119	2.556.917
Denaro e altri valori in cassa	12.456	8.082	4.374
Disponibilità liquide	13.263.492	10.702.201	2.561.291
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	871.843	1.308.210	(436.367)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	871.843	1.308.210	(436.367)

Posizione finanziaria netta a breve termine	12.391.649	9.393.991	2.997.658
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	272.165	272.165	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	440.204	142.237	297.967
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(5.821)	(5.821)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(706.548)	(408.581)	(297.967)
Posizione finanziaria netta	11.685.101	8.985.410	2.699.691

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	2,08	1,95
Liquidità secondaria	3,17	3,05
Indebitamento	0,33	0,31
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,35	2,31

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,08. La situazione finanziaria continua a considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,17. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,33. L'ammontare dei debiti è da considerarsi appropriato. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,35, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui una o più società del gruppo sia stata dichiarata responsabile.

Per quanto riguarda le normative sulla sicurezza sul lavoro nell'ambito del gruppo vengono adottate tutte le misure previste dalla legislazione per tipologia e dimensioni.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Tutti i macchinari sono dotati di aspiratori a norma e gli impianti sono eco-compatibili. Compatibilmente con le dimensioni delle singole società appartenenti al gruppo, vengono destinate annualmente risorse destinate sia alla sicurezza che al rispetto dell'ambiente.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	33.780.751
Costo per lavoro	13.097.736
Costo per servizi	23.365.916
Oneri finanziari	120.418

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	79.217.240
Prestazioni di servizi	
Altri proventi	1.121.149

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	397.671
Impianti e macchinari	3.193.564
Attrezzature industriali e commerciali	305.055
Altri beni	307.928

Gli investimenti significativi, effettuati per la parte più sostanziale con mezzi propri, riguardano macchinari altamente automatizzati e attrezzature destinati a incrementare i reparti produttivi, a completamento con innovazione del ciclo industriale interno. Si evidenzia inoltre che oltre a quanto sopra indicato importanti risorse finanziarie pari a 1.784.000 euro riguardano anticipazioni a completamento ampliamento immobile industriale della società "C.G.S.", sostanzialmente ultimato nel corrente esercizio 2017..

Per il prossimo esercizio è già stato stanziato un budget di investimenti che sarà allineato ai valori del 2016 per quanto riguarda macchinari e attrezzature.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo continua a rappresentare un cardine essenziale nell'attività dell'azienda capogruppo, improntata all'innovazione tecnologica, al design e soprattutto alla continua ricerca mirata all'eco-sostenibilità dei processi produttivi e quindi del prodotto: importanti risorse finanziarie vengono riservate annualmente per il sostegno di tale attività sia in termini di costi di personale interno e di costi di materiali per prove e sperimentazioni, sia per consulenze e collaborazioni esterne.

Nel 2016 sono stati avviati n. 6 progetti (documentazione ISO9001) di cui 3 finito e sono stati ultimati altri 3 Progetti iniziati nel 2015, oltre a una serie innovazioni sia tecniche che estetiche al di fuori della certificazione Iso.

Anche per la neo- acquisita società C.G.S operante nello stesso settore, ma con prodotti accessori, l'attività di ricerca ha rappresentato un aspetto importante nella gestione aziendale in linea con le politiche del gruppo.

D'altra parte il fatturato in crescita è sicuramente legato anche a questa continua attività di ricerca nell'innovazione che ha contribuito a risvegliare e a stimolare una domanda influenzata negativamente dal clima di austerità adottato dal nostro paese.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni settoriali per il 2017 sono cautamente positive, con una crescita della produzione pari allo 0,8%.

La domanda estera dovrebbe ricominciare a crescere, seppur lievemente (previsioni + 0,9%) mentre sul mercato nazionale ci attende ancora un panorama incerto. La proroga degli incentivi a supporto del

comparto edilizio rappresenta un'opportunità, anche se finora gli effetti di tali misure sulla ripartenza degli investimenti in costruzioni non sono stati particolarmente incisivi.

Purtroppo il quadro congiunturale, soprattutto quello italiano, evidenzia continue emergenze da affrontare e ancora pesanti incertezze sulle condizioni finanziarie e sull'evoluzione della fiducia delle imprese e ciò rende difficile, pur con le premesse di una evoluzione tendenzialmente positiva, ipotizzare quale potrebbe essere il risultato finale.

Il nostro settore fortunatamente rimane solido anche se bisogna sempre tenere alta l'attenzione: il dato positivo che possiamo al momento evidenziare è il buon andamento del fatturato di questi primi mesi dell'anno che rispetto allo stesso periodo del 2016 segnala un ulteriore sensibile incremento sia per la società capogruppo che per la società consolidata C.G.S. srl ; il portafoglio ordini al momento non desta preoccupazioni.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nessuna delle società del gruppo detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile nessuna segnalazione di rischio da evidenziare considerata la mancanza di presupposti che potrebbero far emergere situazioni rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria che per contro non evidenzia né situazioni di rischio credito né di liquidità.

Il Consiglio di amministrazione

ROSA ZANETTA – Presidente

ALBERTO NOBILI

PIERLUIGI NOBILI

MARIA GRAZIA NOBILI

CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Sede in VIA LAGONE N.32 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Capitale sociale Euro 30.012.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/05/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 01 settembre 2016.

La relazione del revisore ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata predisposta in data 12 giugno 2017 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Con pari data, peraltro, il revisore ha rilasciato il proprio giudizio in merito al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016, dal quale non emergono rilievi o richiami di informativa e il cui giudizio è, quindi, positivo.

Il revisore legale ha svolto inoltre le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE con il bilancio d'esercizio della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE al 31/12/2016. A suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e dalle informazioni acquisite non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
 4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

8. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.104.813 e si riassume nei seguenti valori:

	Euro	82.433.016
Attività		
Passività	Euro	18.483.004
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	61.845.199
- Utile (perdita) dell'esercizio		2.104.813
	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	75.167.191
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	69.296.580
Differenza		5.870.611
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	(80.728)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	

Risultato prima delle imposte		5.789.883
	Euro	
Imposte sul reddito correnti e rel. precedenti esercizi	Euro	3.685.070
Utile (Perdita) dell'esercizio		2.104.813
	Euro	

Risultato dell'esercizio sociale

10. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.104.813.
11. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

12. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori.

Borgomanero, 12 giugno 2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Roberto D'imperio
Claudio Maulini
Angelo Agabio

MARCO PRIMO VERDE

Via Vittorio Veneto, 8
28041 – Arona (NO)
cod. fisc. VRDMCP66L11F205L
p. iva 01950300036

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE

Relazione sul bilancio consolidato

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio consolidato della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE al 31/12/2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Società CARLO NOBILI S.P.A. - RUBINETTERIE al 31/12/2016.

Borgomanero, 12 giugno 2017

Il Revisore legale
Marco Primo Verde